



SCOPRI L'EUROPA CON NOI

Quindicinale di informazione sulle opportunità ed iniziative europee

In questo numero

NOTIZIE DALL'EUROPA	pag.	3
22 MINUTI	pag.	12
UN LIBRO PER L'EUROPA	pag.	12
CONCORSI E PREMI	pag.	12
STUDIO E FORMAZIONE	pag.	15
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	pag.	16
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	PAG.	20
BANDI INTERESSANTI	PAG.	24
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	PAG.	26
I NOSTRI SPECIALI	PAG.	27

**Newsletter realizzata
con il contributo della
Commissione Europea
Rappresentanza in Italia**

QUESTA RAGAZZA
È AL SUO PRIMO
GIORNO DI SCUOLA.
A 6.464 KM DA QUI.

**Centro EUROPE DIRECT BASILICATA
gestito dall'associazione EURO-NET
e realizzato con il contributo della Unione
Europea nell'ambito dell'omonimo progetto**

**OGNI DONNA E OGNI RAGAZZA HA DIRITTO ALL'ISTRUZIONE.
NON IMPORTA DOVE VIVE.**

L'istruzione è fondamentale per la parità di genere. Consente l'emancipazione non solo delle ragazze e delle donne, ma anche della società nel suo complesso. Dal momento che i diritti delle donne sono diritti umani, il Parlamento europeo sostiene la parità di genere in tutto il mondo. europarl.europa.eu



INDICE

NOTIZIE DALL'EUROPA	3
1. Relazione sull'ambiente: l'azione dell'UE produce risultati positivi	3
2. Europa 2020: una consultazione pubblica indica la strada per lo sviluppo	4
3. I cittadini europei non vogliono la Vivisezione!	6
4. La Commissione prepara un'agenda europea sulla migrazione	6
5. 100 milioni di euro per collegare le reti europee dell'energia	8
6. Presentata la strategia sull'Unione dell'energia	9
7. Presentato il Quadro di valutazione dei sistemi giudiziari degli Stati membri	9
8. Dall'Ue 5 milioni di euro a sostegno del popolo iracheno	9
9. Piano investimenti per l'Europa: l'Italia contribuisce con 8 miliardi	10
10. Accesso all'educazione: il PE celebra la Giornata della donna	11
11. Nuove dead-line Erasmus+ 2015	11
22 MINUTI	12
12. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia (puntata del 6 e 13 Marzo)	12
UN LIBRO PER L'EUROPA	12
13. Un libro per l'Europa (puntata del 6 e 13 Marzo)	12
CONCORSI E PREMI	12
14. "Che cosa significa per te un'Europa unita?" Concorso video	12
15. Concorso "Diventare cittadini europei"	13
16. Concorso "60 Anni dopo Messina: dare nuovo slancio all'Europa"	13
17. Parlamento europeo promuove concorso fotografico	14
STUDIO E FORMAZIONE	15
18. INDAM, borse di studio per soggiorni di ricerca all'estero	15
19. Canada innovation award	15
20. Stage presso il prestigioso think-tank di Economia Politica Internazionale	15
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	16
21. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...	16
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	20
22. Offerte di lavoro dalla rete Eures	20
23. Offerte di lavoro in Italia	22
BANDI INTERESSANTI	24
24. BANDO - Come presentare un progetto a UNWomen sull'uguaglianza di genere	24
25. BANDO - Aggiornamento bandi EuropeAid	25
26. BANDO - SEED Awards 2015	25
27. BANDO - WWF Conservation Workshop Grant 2015	25
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	26
29. Iniziano i corsi del progetto FAME	26
30. Nuovi sondaggi per il 2015!	27
31. Percorsi Formativi per Soggiorni di Studio in Mobilità Internazionale	27
32. Corso di formazione: "Global Warning!"	27
33. Join hands to learn cultural differences (Programma Erasmus KA1)	27
I NOSTRI SPECIALI	27
34. Invito per la ricerca di volontari per il padiglione UE all'Expo di Milano!	27
35. Incontri formativi per docenti di scuole di ogni ordine e grado	28

NOTIZIE DALL'EUROPA

1. Relazione sull'ambiente: l'azione dell'UE produce risultati positivi



Una nuova relazione evidenzia che l'approccio coordinato dell'UE nel settore della politica ambientale ha prodotto importanti vantaggi per i cittadini nel corso degli ultimi 5 anni. Non solo i cittadini europei godono di un'aria e di un'acqua più pulite, mandano meno rifiuti in discarica e riciclano di più, ma le politiche ambientali si sono dimostrate anche uno stimolo per la crescita e l'occupazione.

La relazione, tuttavia, lancia un segnale d'allarme: il traguardo che l'Europa si pone a lungo termine, "vivere bene entro i limiti del nostro pianeta" – che rappresenta

l'obiettivo del programma generale di azione dell'Unione in materia di ambiente (7° PAA) – non può essere realizzato con l'attuale livello di ambizione delle politiche sull'ambiente e di quelle correlate. L'ambiente in Europa – Relazione 2015: situazione attuale e prospettive, pubblicato in inglese (*European Environment – State and Outlook 2015 Report*, SOER 2015) a cura dell'Agenzia europea dell'ambiente, è una valutazione integrata dell'ambiente in Europa che comprende dati a livello globale, regionale e nazionale, accompagnati da confronti tra vari paesi. Inoltre la relazione riflette sui prossimi cinque e più anni e lancia un chiaro segnale d'allarme sui rischi di degrado ambientale, che a loro volta incidono sul benessere e la prosperità dell'uomo. L'analisi sottolinea la necessità di un'azione strategica più integrata – invito al quale la Commissione sta già rispondendo attraverso una serie di iniziative di politica ambientale per il 2015, compresi un nuovo e più vasto pacchetto di misure sull'economia circolare, il riesame della strategia dell'UE sulla biodiversità, un piano d'azione in materia di governance degli oceani e un pacchetto sulla qualità dell'aria modificato. Il Commissario europeo responsabile per l'Ambiente, gli affari marittimi e la pesca, **Karmenu Vella**, ha dichiarato: *"Considero la relazione 2015 sullo stato dell'ambiente come il "punto di partenza" del mio mandato. La relazione dimostra chiaramente che le politiche ambientali dell'UE producono dei benefici. Le politiche ambientali creano anche posti di lavoro. La spettacolare crescita dell'economia verde anche durante gli anni più bui della recessione è di buon auspicio per la competitività dell'Europa. Dobbiamo continuare a restare vigili per garantire che buone politiche ambientali, attuate correttamente, sfocino in risultati eccellenti sia in mare che a terra. Gli investimenti innovativi a salvaguardia della prosperità e della qualità di vita sono una priorità. Il nostro attuale investimento a lungo termine è una garanzia che nel 2050 potremo vivere bene ed entro i limiti del nostro pianeta."*

Uso efficiente delle risorse/economia circolare

La relazione evidenzia chiaramente che la tutela dell'ambiente rappresenta un solido investimento economico. Tra il 2000 e il 2011 le industrie verdi nell'UE sono cresciute di oltre il 50%, rendendole uno dei pochi settori in continuo sviluppo nonostante la crisi. La relazione sottolinea anche che la gestione dei rifiuti sta migliorando, sebbene l'economia europea sia ancora lungi dall'essere circolare, con troppi rifiuti che vengono tutt'ora interrati e un potenziale inutilizzato per il riciclaggio e il recupero dell'energia. La Commissione mira a ristabilire l'equilibrio nel 2015, con un ambizioso pacchetto per l'economia circolare che si propone di trasformare l'Europa in un'economia efficiente nell'impiego delle risorse e più competitiva e che punta su altri settori economici oltre a quello dei rifiuti. Ottenere il massimo valore dalle risorse ci obbliga a tenere conto di tutte le fasi del ciclo di vita del prodotto: dall'estrazione delle materie prime alla progettazione, produzione, distribuzione e consumo dei prodotti; dalle iniziative per la riparazione a quelle per il riutilizzo dei prodotti; dalla gestione dei rifiuti a un sempre maggior utilizzo delle materie prime secondarie.

Natura e biodiversità

La relazione sottolinea che l'Europa non è ancora sulla buona strada per arrestare la perdita di biodiversità, in quanto continuano a scomparire habitat di animali e piante. Resta in particolare a rischio la biodiversità marina. Nel corso del 2015 (anno dedicato al "capitale naturale") la Commissione integrerà le conclusioni della relazione SOER con una relazione approfondita sullo "Stato dell'ambiente naturale", che a sua volta confluirà in una revisione intermedia della strategia dell'UE sulla biodiversità e nella valutazione della legislazione dell'UE sulla conservazione della natura in corso, per migliorare l'efficacia e ridurre l'onere amministrativo. La *Settimana verde*, il più grande evento annuale dell'UE dedicato alla politica

ambientale, si terrà quest'anno dal 3 al 5 giugno a Bruxelles con il titolo "Natura – la nostra salute, la nostra ricchezza". Sarà l'occasione per riflettere su come l'UE potrà affrontare le future sfide in materia di natura e biodiversità al fine di garantire una crescita e una prosperità sostenibili a lungo termine.

Governance degli oceani

Come illustrato nella relazione, l'Europa si trova a dover rispondere alla duplice sfida di ripristinare e proteggere gli ecosistemi dei suoi mari pur contemporaneamente mantenendo le attività marittime e costiere al centro dell'economia e della società dell'UE. L'UE si è impegnata a gestire in modo responsabile i mari e ad assumere un ruolo di primo piano nelle discussioni sulla governance internazionale degli oceani. Quest'anno la Commissione europea lancerà un ampio esercizio di consultazione per contribuire a definire le prossime azioni che intraprenderà nell'ambito della governance degli oceani. Parallelamente, l'UE continuerà a collaborare con i partner internazionali e le istituzioni globali quali le Nazioni Unite al fine di garantire un impegno politico di ampia portata per questo programma.

Azione per il clima

Le politiche nel settore del clima stanno producendo risultati, con una diminuzione del 19% delle emissioni di gas a effetto serra rispetto al 1990 – nonostante la crescita del 45% dell'economia dell'UE nello stesso periodo. Gli obiettivi 2020 per le energie rinnovabili e l'efficienza energetica sono anch'essi a portata di mano. Possiamo quindi affermare che l'UE sia sulla buona strada per raggiungere gli obiettivi UE2020 nel settore del clima e dell'energia. Tuttavia, secondo la relazione SOER 2015, le politiche e le misure attuali non saranno sufficienti a farci raggiungere l'obiettivo a più lungo termine: la riduzione dell'80-95% delle emissioni entro il 2050 e la trasformazione dell'Europa in un'economia a basse emissioni di carbonio. La Commissione sta già affrontando questa urgenza, grazie a nuove proposte strategiche che consentano di ottenere una riduzione del 40% delle emissioni entro il 2030, come concordato lo scorso anno dal Consiglio europeo.

Qualità dell'aria

La relazione evidenzia che l'aria che respiriamo è molto più pulita di quella dei decenni precedenti. Le emissioni di una serie di inquinanti atmosferici come il biossido di zolfo (SO₂) e gli ossidi di azoto (NO_x) sono diminuite notevolmente negli ultimi decenni, grazie principalmente alla normativa sulla qualità dell'aria promossa dall'UE. Tuttavia, malgrado i risultati positivi ottenuti, la scarsa qualità dell'aria continua a essere la prima causa ambientale di decessi prematuri nell'Unione europea. L'UE proporrà un pacchetto sulla qualità dell'aria modificato al fine di garantire il miglior approccio per l'ottenimento di risultati in questo settore.



Contesto

L'ambiente in Europa – Relazione 2015: situazione attuale e prospettive fornisce una valutazione completa sullo stato, le tendenze e le prospettive dell'ambiente in Europa, inserendolo in un contesto globale. La relazione informa l'attuazione della politica ambientale europea e prende in esame l'opportunità di modificare le politiche esistenti allo scopo di concretare la visione dell'UE per il 2050: vivere bene entro i limiti del nostro pianeta. La relazione è a cura dall'Agenzia europea dell'ambiente (AEA) che, per questa iniziativa comune, ha collaborato strettamente con la Rete europea d'informazione e di osservazione in materia ambientale (EIONET) e con i servizi della Commissione europea.

(Fonte Commissione Europea)

2. Europa 2020: una consultazione pubblica indica la strada per lo sviluppo

Con i risultati della consultazione pubblica sulla strategia Europa 2020 e la proposta degli orientamenti integrati sulle politiche economiche e le politiche dell'occupazione, la Commissione europea prepara il terreno per lo sviluppo del programma europeo per l'occupazione e la crescita.

La Commissione ha adottato una comunicazione sui risultati consultazione pubblica sulla strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva. Questi risultati saranno utili per una revisione della strategia prima della fine dell'anno, come annunciato nel programma di lavoro 2015 della Commissione europea. La Commissione ha anche pubblicato la sua proposta per gli orientamenti integrati sulle politiche economiche e le politiche dell'occupazione che dovranno essere adottati dal Consiglio.

Quali sono i principali risultati della consultazione pubblica?

Dalla consultazione è emerso che:

- gli obiettivi di Europa 2020 rimangono significativi alla luce delle attuali e future sfide e servono come bussola per un'azione politica che promuova lavoro e crescita a livello europeo e nazionale;
- i cinque obiettivi principali rappresentano dei catalizzatori chiave per la strutturazione del programma per l'occupazione e la crescita e contribuiscono a mantenere il focus sulla strategia; consentono di confrontare le prestazioni e monitorare i progressi nel settore chiave;
- molte delle iniziative faro lanciate nel 2010 sono state utili per raggiungere gli obiettivi prefissati, ma la loro visibilità è rimasta debole;
- servirebbe una maggiore responsabilità e coinvolgimento sul terreno per gli obiettivi della strategia.

Quando ha avuto luogo la pubblica consultazione e chi ha partecipato?

Scopo della consultazione pubblica sulla strategia Europa 2020 svoltasi tra il 5 maggio e il 31 ottobre 2014 era raccogliere le esperienze delle parti interessate per trarre insegnamenti dai primi anni di attuazione della strategia e ottenere elementi utili per la sua revisione. In totale sono stati ricevuti 755 contributi da 29 paesi. Le parti sociali, i gruppi di interesse e le organizzazioni non governative sono state le categorie degli intervistati più rappresentate, seguite da quelle dei governi degli Stati membri, le autorità pubbliche, singoli cittadini, gruppi di riflessione, del mondo accademico, fondazioni e aziende.



Quali sono i prossimi passi di Europa 2020?

In linea con il programma di lavoro del 2015 della Commissione europea, questa presenterà le proposte di revisione della strategia prima della fine dell'anno.

➡ Contesto

La strategia Europa 2020 è stata lanciata nel 2010 come una strategia integrata e di lungo periodo dell'Unione europea per l'occupazione e la crescita. Per raggiungere i suoi risultati di una crescita intelligente, inclusiva e sostenibile per l'Europa, la strategia si basa su cinque grandi obiettivi da raggiungere da parte dell'Unione europea in tema di lavoro, ricerca e sviluppo, clima ed energia, istruzione e lotta alla povertà e all'esclusione sociale. La strategia è stata attuata e monitorata nel contesto del coordinamento di politica economica del Semestre Europeo. Inoltre, è servita da quadro generale per una serie di politiche a livello unionale e nazionale. In particolare la strategia è stata una guida per la progettazione e la programmazione dei fondi strutturali e di investimento europei 2014-2020.

Cosa sono gli orientamenti integrati?

Il trattato sul funzionamento dell'UE prevede che gli Stati membri considerino le loro politiche economiche e la promozione dell'occupazione una questione di interesse comune e coordinino le loro azioni in sede di Consiglio. A questo riguardo, il Consiglio adotta orientamenti di politica economica (art.121) e orientamenti per l'occupazione (art 148). Gli orientamenti per l'occupazione e le politiche economiche sono presentati come due distinti strumenti legali sebbene siano intrinsecamente interconnessi. Insieme formano gli orientamenti integrati:

Qual è il ruolo degli orientamenti integrati all'interno del Semestre Europeo?

Gli orientamenti supportano gli obiettivi di una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva e quello del Semestre europeo per il coordinamento delle politiche economiche. Specificamente, gli orientamenti inquadrano lo scopo e la direzione per i programmi nazionali degli Stati membri, attesi per la metà di Aprile, e servono come riferimento dello sviluppo delle "Raccomandazioni Specifiche per Paese" (Country Specific Recommendation). Gli orientamenti saranno discussi nei prossimi mesi dal Parlamento prima di essere adottate dal Consiglio

(Fonte Commissione Europea)

3. I cittadini europei non vogliono la Vivisezione!

L'iniziativa "Stop Vivisection ECI", ricevuta il 4 marzo dalla Commissione, ha avuto il sostegno di almeno un milione di cittadini europei di almeno 7 Stati membri. L'obiettivo è di eliminare la sperimentazione animale all'interno dell'Unione europea.

Il diritto d'iniziativa dei cittadini europei (ECI) consente ad un milione di cittadini europei di prendere direttamente parte all'elaborazione delle politiche dell'UE, invitando la Commissione europea a presentare una proposta legislativa. Cogliendo quest'opportunità scienziati e cittadini di varie parti d'Europa hanno presentato alla Commissione europea una richiesta che



la esorta ad aggiornare il settore estremamente importante della ricerca biomedica allo scopo di tutelare non solo la natura animale, ma anche quella umana. "Stop Vivisection ECI": "Considerando sia i chiari motivi etici che si oppongono alla sperimentazione animale, sia le evidenze scientifiche che provano l'assenza di predittività del "modello animale" per una ricerca finalizzata alla salute umana, sollecitiamo la Commissione europea ad abrogare la direttiva 2010/63/UE sulla protezione degli animali utilizzati a fini scientifici e a presentare una nuova proposta che abolisca l'uso della sperimentazione su animali, rendendo nel contempo obbligatorio, per la ricerca biomedica e tossicologica, l'uso di dati specifici per la

specie umana". Entro i prossimi tre mesi, la Commissione inviterà gli organizzatori dell'Iniziativa a Bruxelles per argomentare le loro idee in modo più approfondito e verrà organizzata un'audizione pubblica presso il Parlamento europeo. Alla fine la Commissione deciderà se agire adottando una proposta di legislazione, o in altri modi; per qualsiasi tipo di provvedimento, dovrà spiegare con un comunicato la sua posizione.

(Fonte Commissione Europea)

4. La Commissione prepara un'agenda europea sulla migrazione

La Commissione europea ha aperto i lavori per la definizione di un'agenda europea globale sulla migrazione. Il collegio dei Commissari ha svolto un primo dibattito di orientamento sulle iniziative essenziali per potenziare gli sforzi dell'UE volti ad attuare gli strumenti esistenti e la cooperazione nella gestione dei flussi migratori dai paesi terzi.

Per la prima volta, gestire meglio la migrazione è un'esplicita priorità della Commissione europea, come indicato negli orientamenti politici del Presidente Juncker "Un nuovo inizio per l'Europa". La migrazione è una questione trasversale che coinvolge settori politici diversi e svariati attori, sia all'interno che all'esterno dell'UE. La nuova struttura e i nuovi metodi di lavoro della Commissione europea costituiscono un primo passo per affrontare le sfide e le opportunità della migrazione in maniera veramente globale. Il primo Vicepresidente **Frans Timmermans** ha dichiarato: *"Gestire bene la migrazione è una sfida per l'Europa nel suo insieme. È giunto il momento di rivedere il nostro approccio al modo in cui lavoriamo assieme: dobbiamo fare un uso migliore e più coerente di tutti i nostri strumenti, concordare priorità comuni e unire maggiori risorse a livello europeo e nazionale al fine di garantire un'effettiva solidarietà e una migliore condivisione delle responsabilità tra gli Stati membri. In luglio presenteremo una nuova agenda sulla migrazione che prevede una migliore governance per rafforzare il nostro sistema di asilo, definire un percorso efficace per la migrazione legale, agire più energicamente contro la migrazione irregolare e garantire frontiere più sicure"*. L'Alta rappresentante/Vicepresidente **Federica Mogherini** ha dichiarato: *"In quanto europei, dobbiamo essere efficaci nel dare risposte immediate alla migrazione e contemporaneamente affrontarne le cause profonde, a partire dalle crisi che dilagano alle nostre frontiere, soprattutto in Libia. Proprio per questo stiamo aumentando la nostra collaborazione con i paesi di origine e di transito per fornire protezione nelle regioni in conflitto, facilitare il reinsediamento e affrontare le rotte dei trafficanti"*. **Dimitris Avramopoulos**, Commissario responsabile per la Migrazione, gli affari interni e la cittadinanza, ha dichiarato: *"La migrazione è una questione di persone: dietro ogni volto che giunge alle nostre frontiere c'è un individuo, che sia un uomo*

d'affari in viaggio per lavoro, uno studente che viene in Europa per studiare, una vittima di trafficanti di esseri umani, un genitore che cerca di portare al sicuro i suoi figli. Nell'elaborare un'agenda europea globale sulla migrazione, dobbiamo pensare a tutte le dimensioni del fenomeno: non si tratta di cercare scorciatoie, ma di creare un'Unione europea più sicura, prospera e attraente".

Verso un approccio europeo veramente globale alla migrazione

Il dibattito orientativo ha definito i quattro principali settori dell'intervento previsto nell'ambito dell'agenda europea sulla migrazione per dare attuazione agli orientamenti politici del Presidente Juncker. Sono tutti settori legati tra loro e di pari importanza.

Un forte sistema comune di asilo

L'Unione europea dispone di uno dei quadri legislativi più avanzati al mondo per offrire protezione a chi ne ha bisogno. È giunto il momento di applicare pienamente e coerentemente il sistema europeo comune di asilo recentemente adottato. La Commissione si adopererà a fondo per garantire la scomparsa delle attuali divergenze tra le prassi nazionali in materia di asilo. Sarà inoltre essenziale approfondire la cooperazione con i paesi terzi per affrontare le cause profonde della migrazione, nonché integrare la migrazione nella definizione delle strategie di sviluppo. Infine, la



Commissione è determinata a progredire verso un maggiore uso delle iniziative di ricollocazione e reinsediamento dell'Unione europea, in uno stretto dialogo con gli Stati membri e i paesi terzi che ospitano un alto numero di rifugiati.

Una nuova politica europea sulla migrazione legale

Pur combattendo l'attuale disoccupazione, l'Europa deve attirare i giusti talenti per essere più competitiva a livello globale. Si tratta di un impegno a lungo termine che dobbiamo iniziare subito a preparare. Per questo motivo la Commissione europea avvierà un riesame della direttiva sulla Carta blu. Si tratta di un processo impegnativo e a lungo termine che potrà funzionare solo discutendo con gli Stati membri, anche per quanto riguarda un approccio più orizzontale alla politica in materia di migrazione legale.

Una lotta più decisa alla migrazione irregolare e alla tratta di esseri umani

Le persone emigrano illegalmente per svariate ragioni. Nel 2014, secondo Frontex, circa 278 000 individui hanno attraversato irregolarmente la frontiera: il doppio rispetto alla cifra del 2011. Molti di questi migranti ricorrono a trafficanti, oppure cadono vittima di trafficanti di esseri umani. Sviluppando ulteriormente la normativa esistente in materia di migrazione irregolare e lotta contro la tratta di esseri umani, la Commissione intende rafforzare le sue iniziative in questo settore. La Commissione sta elaborando un insieme completo di azioni sul traffico di migranti e desidera potenziare strumenti concreti per agire in paesi e su rotte prioritari, in stretta collaborazione con i paesi terzi, anche tramite gli accordi di riammissione e i quadri di cooperazione vigenti (ad esempio i processi di Rabat, di Khartoum o di Budapest).

Proteggere le frontiere esterne dell'Europa

Uno spazio senza frontiere interne e una solida politica di asilo e migrazione possono durare soltanto se l'Europa gestisce le sue frontiere esterne, nel pieno rispetto dei diritti fondamentali. La gestione delle frontiere è una competenza condivisa tra l'UE e gli Stati membri, e la sorveglianza delle frontiere esterne dell'Unione è di vitale interesse per tutti. La preparazione dell'agenda europea sulla migrazione offrirà l'opportunità di discutere se e in quale misura l'agenzia per le frontiere dell'UE, Frontex, necessita di un aumento di dotazione e di maggiori mezzi operativi e risorse umane per affrontare meglio le sfide mutanti alle frontiere esterne dell'Unione. Gli Stati membri devono mettere in comune maggiori risorse per consentire di potenziare le attività di Frontex e di mettere in azione le squadre di guardie di frontiera europee.

(Fonte Commissione Europea)

5. 100 milioni di euro per collegare le reti europee dell'energia

Con l'obiettivo di contribuire a finanziare importanti progetti di infrastrutture energetiche transeuropee la Commissione ha stanziato 100 milioni di euro invitando a presentare le proposte nell'ambito del meccanismo per collegare l'Europa (CEF).

Questi fondi saranno resi disponibili per progetti finalizzati all'eliminazione dell'isolamento energetico e delle strozzature nel settore dell'energia, nella prospettiva del completamento del



mercato interno dell'energia. Questa iniziativa funzionerà inoltre da catalizzatore per garantire finanziamenti aggiuntivi da parte di investitori privati e pubblici. Dotato di un importo complessivo di 650 milioni di euro per le sovvenzioni da destinare nel 2015, questo è il primo di due inviti previsti per l'anno corrente. La piena interconnessione del mercato è una delle principali priorità della Commissione Juncker. Il presente invito a presentare proposte rientra nel quadro di tale priorità e della strategia dell'Unione in materia di energia, nonché della comunicazione sulle interconnessioni adottata il 25 febbraio. La procedura prevede che le domande debbano essere presentate entro il 29 aprile 2015 e

assicura che la decisione sulla selezione delle proposte da finanziare si svolgerà a metà luglio. Il Commissario responsabile per l'azione per il clima e l'energia **Miguel Arias Cañete** ha dichiarato: *"L'esistenza di reti energetiche affidabili e ben collegate è di vitale importanza per il raggiungimento di un'Unione dell'energia resiliente. Servono notevoli investimenti per rendere le nostre reti di energia pronte per le esigenze del futuro. Questo finanziamento è un'opportunità d'investimento per costruire un mercato dell'energia competitivo, sostenibile e sicuro e, in ultima analisi, per portare i benefici nelle nostre case e nelle nostre imprese"*. Per poter richiedere una sovvenzione, un progetto deve essere inserito nell'elenco dei «progetti di interesse comune». Un primo elenco dei progetti di interesse comune è stato adottato dalla Commissione europea nell'ottobre 2013: contiene 248 progetti chiave di infrastrutture energetiche che, una volta completate, garantiranno vantaggi significativi per almeno due Stati membri, rafforzeranno la sicurezza dell'approvvigionamento, e contribuiranno all'integrazione del mercato, a una maggiore concorrenza e alla sostenibilità. L'elenco verrà aggiornato alla fine di quest'anno. Il finanziamento dell'Unione europea per infrastrutture energetiche nell'ambito del meccanismo per collegare l'Europa (CEF) ammonta a 5,85 miliardi di euro per il periodo 2014-2020. La maggior parte di queste risorse sarà utilizzata per sovvenzioni, mentre una parte dell'importo sarà destinata a istituire strumenti finanziari per lo sviluppo delle infrastrutture, compreso un contributo al Fondo europeo per gli investimenti strategici. Tali sovvenzioni contribuiranno allo svolgimento di studi e lavori. Le proposte di lavori sono ammesse alla concessione di sovvenzioni solo se il progetto produrrà notevoli benefici in un contesto macroregionale, come ad esempio la sicurezza dell'approvvigionamento, la solidarietà tra gli Stati membri o l'innovazione, anche se non sono sostenibili dal punto di vista commerciale. In linea generale l'importo del sostegno dell'UE non può superare il 50 % dei costi ammissibili sia per gli studi che per i lavori. In casi eccezionali, se un progetto contribuisce in misura significativa alla sicurezza dell'approvvigionamento, rafforza la solidarietà energetica tra gli Stati membri o offre soluzioni molto innovative, il sostegno dell'UE può essere aumentato fino a un massimo del 75 % dei costi per i lavori. Il 16 marzo la Direzione generale "Energia" della Commissione europea, in collaborazione con Agenzia esecutiva per l'innovazione e le reti (INEA), ha organizzato una giornata informativa a Bruxelles per fornire ai promotori di progetti maggiori informazioni in merito alle opportunità di finanziamento, compresi dettagli pratici sulle modalità di candidatura ai finanziamenti CEF.

➡ Contesto

La base giuridica per il presente invito a presentare proposte è il regolamento sul meccanismo per collegare l'Europa. Le condizioni alle quali i progetti sono ammissibili ai contributi finanziari sono stabilite nel regolamento sugli orientamenti per le infrastrutture energetiche transeuropee. Il primo invito a presentare proposte nell'ambito del CEF è stato organizzato nel 2014. Grazie alle prime sovvenzioni verranno investiti 647 milioni di euro in progetti chiave di infrastrutture energetiche.

(Fonte Commissione Europea)

6. Presentata la strategia sull'Unione dell'energia

Positivi i risultati emersi dal confronto avvenuto, presso la Rappresentanza in Italia della Commissione europea, in occasione della presentazione del pacchetto sull'Unione dell'energia.

L'iniziativa ha visto la partecipazione di Samuele Furfari, Consigliere della Direzione Generale Energia della Commissione europea, e dei principali attori nazionali operanti nel settore, allo scopo di discutere e comprendere al meglio gli ambiti di intervento e gli obiettivi preposti per l'attuazione della strategia energetica dell'Ue. Dinanzi alle attuali sfide poste dalla dipendenza energetica e dalla necessità sempre più pressante di garantire energia sicura, sostenibile e competitiva per tutti i cittadini, l'Unione Europea ha adottato una strategia quadro per l'Unione dell'energia, in cui viene illustrata la *roadmap* da perseguire nei prossimi anni al fine di raggiungere un'integrazione e una coordinazione sempre più forte tra i 28 paesi membri.



(Fonte Commissione Europea)

7. Presentato il Quadro di valutazione dei sistemi giudiziari degli Stati membri



Qualità, indipendenza ed efficienza dei sistemi giudiziari degli Stati membri. Queste sono le priorità su cui si basa la rassegna pubblicata il 9 marzo dalla Commissione europea per il quadro di valutazione UE della giustizia 2015.

Per quadro di valutazione UE della giustizia si intende uno strumento di informazione diretto ad aiutare gli Stati membri a migliorare l'efficienza della giustizia, fornendo dati obiettivi, attendibili e comparabili sui loro sistemi di giustizia civile, commerciale e amministrativa. In questo quadro del 2015 presentato da Vera Jourová, Commissaria europea per la Giustizia, i consumatori e la parità di genere, sono stati rilevati dei generali miglioramenti da parte degli Stati membri per quanto riguarda le riforme dei loro sistemi giudiziari. La conclusione generale è che è comunque necessario raggiungere ulteriori risultati:

- **per quanto riguarda l'efficienza dei sistemi giudiziari** e, nello specifico, per il tempo necessario a risolvere contenziosi civili e commerciali, l'Italia risulta terzultima sui 23 Stati membri esaminati.
- **per la qualità dei sistemi giudiziari** sono proseguiti gli sforzi per potenziare l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nei tribunali. L'Italia, nel caso specifico delle piccole azioni legali online, si posiziona al decimo posto.
- **Sull'indipendenza del sistema giudiziario**, o meglio, sulla percezione di questo elemento all'interno di ogni Stato membro, il nostro Paese è al 22esimo posto su tutti gli Stati membri.

Le informazioni contenute nel quadro di valutazione UE della giustizia saranno tenute in considerazione ai fini del [semestre europeo](#) 2015, il ciclo annuale di coordinamento delle politiche economiche dell'UE. Insieme alle singole valutazioni per Paese, il quadro di valutazione UE della giustizia contribuisce a individuare eventuali lacune e a incoraggiare gli Stati membri a intraprendere, se necessario, riforme strutturali nel settore della giustizia.

(Fonte Commissione Europea)

8. Dall'Ue 5 milioni di euro a sostegno del popolo iracheno

L'Ue ha destinato 5 milioni di euro per gli aiuti umanitari necessari per far fronte all'emergenza irachena, che vanno ad aggiungersi ai fondi già stanziati per favorire lo sviluppo del paese. Queste due modalità di supporto fanno entrambe parte della politica estera Ue ma hanno tempi e modalità di attuazione differenti.

L'Unione europea accoglie l'appello delle Nazioni Unite per risolvere al più presto l'emergenza umanitaria che sta vivendo l'Iraq e, come maggior contribuente, ha stanziato **5 milioni di euro** per gli **aiuti umanitari**, i quali saranno seguiti da altre sovvenzioni nei prossimi mesi. Gli intensi conflitti che stanno colpendo il territorio iracheno fanno registrare un preoccupante **aumento dei morti e degli sfollati**. I fondi europei serviranno ad incrementare la protezione, l'assistenza sanitaria, l'approvvigionamento di risorse idriche adeguate e alla costruzione di rifugi, per i **5 milioni di persone** che necessita di assistenza umanitaria, oltre ai **242.000 rifugiati siriani** in stato di vulnerabilità presenti sul territorio. Lo scorso agosto è stato attivato il **meccanismo di protezione civile dell'Ue** per facilitare e sostenere il rapido dispiegamento di assistenza per l'Iraq, ma è già dal 2007 che tramite la Commissione europea l'Europa ha intensificato il suo contributo per gli **aiuti allo sviluppo**. L'Ue ha così progressivamente aumentato l'assistenza sia finanziaria che umanitaria nei confronti del popolo iracheno, senza distinzione politica, di etnia o religiosa.



Qual è la differenza tra aiuti umanitari e aiuti allo sviluppo?

Quando si parla di **aiuti umanitari** ci riferisce all'assistenza offerta ai paesi e alle popolazioni in stato di vulnerabilità in seguito ad un conflitto o un disastro naturale. Il supporto viene avviato per dare una risposta con attività che non si prolungano oltre un'anno, dopo il quale si procede o meno ad un rinnovo. L'aiuto umanitario si fonda sui principi fondamentali di: umanità, neutralità, imparzialità e indipendenza. Inoltre, anche se le modalità d'azione variano tra gli Stati membri, i donatori europei devono rispettare i principi e le buone prassi relative all'aiuto umanitario. L'assistenza deve svolgersi in modo coordinato con altre politiche al fine di adattarsi a ciascuna situazione e contribuire agli obiettivi di sviluppo a lungo termine. Quando invece ci si riferisce agli **aiuti allo sviluppo** si intende quell'assistenza, prevalentemente a lungo termine, che va a risolvere quelle che sono le crisi sociali ed umane su scala mondiale, come l'eliminazione della povertà, la sostenibilità ambientale o la tutela universale dei diritti umani. In quest'ottica gli **obiettivi di sviluppo del millennio** si pongono al centro delle iniziative dell'Europa sulla cooperazione e lo sviluppo costituendone l'asse principale. L'Ue combina strategie diverse per fornire aiuti ai paesi bisognosi. L'aiuto è fornito soprattutto attraverso progetti, sovvenzioni e contratti, ma anche tramite il sostegno a un settore specifico e al bilancio. Gli aiuti umanitari ed il sostegno allo sviluppo sono coordinati principalmente dal Servizio europeo per l'azione esterna (**SEAE**) e da diversi servizi della Commissione. Nello specifico è l'ufficio per gli Aiuti umanitari e la protezione civile (**ECHO**) il responsabile dell'assistenza umanitaria, mentre per la programmazione e l'attuazione della maggior parte degli strumenti UE per lo sviluppo e la cooperazione è responsabile la direzione generale della Commissione per lo Sviluppo e la cooperazione (**EuropeAid**).

(Fonte: Commissione Europea)

9. Piano investimenti per l'Europa: l'Italia contribuisce con 8 miliardi

L'Italia ha annunciato il suo contributo di 8 miliardi per il Piano investimenti durante la riunione del Consiglio Ecofin (Consiglio di Economia e finanza), tenutasi martedì 10 marzo. In questo modo si aggiungerà agli altri tre Stati membri che lo hanno precedentemente annunciato.

La **Germania**, infatti, contribuirà con **8 miliardi di euro**, la **Spagna con 1,5** e la **Francia sempre con 8** come l'Italia, che lo farà tramite la **Cassa depositi e prestiti (CDP)**, una



società per azioni a controllo pubblico che gestisce una parte consistente del risparmio nazionale. Questo contributo per ogni Stato sarà volto ad alimentare il **Fondo europeo** per progetti che potranno beneficiarne: il tutto rappresenta l'elemento chiave del piano di investimenti da 315 miliardi di euro per l'Europa, annunciato lo scorso novembre dalla Commissione europea. Proprio la Commissione europea indirizza questo piano di investimenti su tre pilastri: le riforme strutturali per riportare l'Europa su un nuovo percorso di crescita; la responsabilità di bilancio per ripristinare la solidità delle finanze pubbliche e cementare la

stabilità finanziaria; gli investimenti per rilanciare la crescita e mantenerla nel tempo. Durante la conferenza stampa che ha seguito il Consiglio Ecofin, **Jyrki Katainen**, vicepresidente della Commissione europea responsabile per l'occupazione, la crescita, gli investimenti e la competitività, ha dichiarato: *"Il calcio d'inizio è stato dato! L'Italia è il quarto Stato membro che stanziava un contributo importante per il nostro piano di investimenti per l'Europa. Sono lieto di constatare che gli Stati membri stanziavano il proprio denaro a sostegno di quello in cui credono, aiutandoci a ricavare il massimo dal nostro piano e a creare posti di lavoro e crescita stabile in Europa"*.

(Fonte: Commissione Europea)

10. Accesso all'educazione: il PE celebra la Giornata della donna

In Europa l'istruzione delle ragazze e delle donne è di fondamentale importanza. Ma persistono ancora una serie di problemi su cui il Parlamento europeo desidera richiamare l'attenzione dedicando la Giornata internazionale delle donne all'emancipazione delle ragazze attraverso l'istruzione.

Mentre nei paesi in via sviluppo le ragazze faticano a realizzare almeno l'istruzione primaria e secondaria a causa della povertà, dei figli e delle norme sociali, le donne dell'Unione europea godono di pieno accesso all'istruzione superiore e si laureano più degli uomini. Tuttavia, quando si tratta di vita professionale, le donne continuano a subire una discriminazione ricevendo offerte di lavoro spesso sottopagati o part-time. Secondo la risoluzione del Parlamento europeo sull'[eliminazione degli stereotipi di genere nell'Unione europea](#), gli stereotipi di genere nelle scuole influenzano la percezione dei bambini in età precoce. Il Parlamento europeo ha lottato a lungo per l'uguaglianza di genere. Attualmente sta preparando una nuova strategia per l'uguaglianza e la sensibilizzazione attraverso la premiazione di Malala Yousafzai al Premio Sacharov 2013, che si batte per i diritti delle ragazze all'istruzione, e nel 2014 del dottor Denis Mukwege, che cura le vittime di violenza sessuale.



(Fonte Commissione Europea)

11. Nuove dead-line Erasmus+ 2015

Come programma dell'Unione Europea dedicato all'istruzione, alla formazione, alla gioventù e allo sport, Erasmus + presenta diverse azioni che aiutano e che propongono le linee necessarie alla costituzione di nuovi spunti e nuove metodologie educative e formative. Per



proporre nuovi progetti, di seguito riportiamo le scadenze (deadline) del 2015:

Azione chiave 1

- Mobilità individuale nel settore della gioventù **30 aprile 2015**
- Mobilità individuale nel settore della gioventù **1 ottobre 2015**
- Eventi di ampia portata legati al Servizio di volontariato europeo **3 aprile 2015**

Azione chiave 2

- Partenariati strategici nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù **30 aprile 2015**

- Partenariati strategici settore istruzione e formazione **31 marzo 2015**
- Partenariati strategici nel settore della gioventù **1 ottobre 2015**
- Rafforzamento delle capacità nel settore della gioventù **3 aprile 2015 e 2 settembre 2015**

Azione chiave 3

- Incontro tra giovani e decisori politici nel settore della gioventù **30 aprile 2015, 1 ottobre 2015**

Azioni Jean Monnet

- Cattedre, moduli, centri di eccellenza, sostegno alle istituzioni e alle associazioni, reti, progetti **26 marzo 2015**

Azioni nel settore dello sport

- Partenariati di collaborazione nel settore dello sport non connessi alla Settimana europea dello sport 2015 **14 maggio 2015**
- Eventi sportivi europei senza scopo di lucro non connessi alla Settimana europea dello sport 2015 **14 maggio 2015**

Le seguenti scadenze sono state verificate sul sito www.erasmusplus.it/scadenze/

22 MINUTI

12. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia (puntata del 6 e 13 Marzo)



La nuova trasmissione radiofonica realizzata dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea è online. Chiunque sia interessato ad ascoltarle può farlo al seguente link:

1. **“Verso una nuova politica europea di vicinato”** - puntata del 6 Marzo 2015: <http://europa.eu/!bT79tT>
2. **“Operazioni di pace: dialogo tra Nazioni Unite ed Unione europea”** – puntata del 13 Marzo 2015: <http://europa.eu/!Fp73nt>

UN LIBRO PER L'EUROPA

13. Un libro per l'Europa (puntata del 6 e 13 Marzo)

“Un Libro per l'Europa” è un programma settimanale proposto dallo “Studio Europa” della Rappresentanza in Italia della Commissione europea. Ogni settimana, la Rappresentanza organizza, nel suo “Spazio Europa” a Roma, un incontro su uno o più libri, tra autori e specialisti dell'argomento. I temi sono legati all'Unione europea: saggi di politica, di economia o diritto, temi sociali, ambientali ecc. La letteratura non è dimenticata. La trasmissione propone anche commenti e dibattiti su libri dell'umanesimo europeo che hanno segnato la nostra civiltà. Chiunque sia interessato ad ascoltare le ultime puntate registrate può farlo al seguente link:



1. **“Marsiglia Algeri”** di Ilaria Guidantoni - Albeggi 2015 - puntata del 6 Marzo 2015: <http://europa.eu/!Bd64xX>
2. **“La scuola imperfetta”** di Paolo Sestito - Il Mulino – puntata del 13 Marzo 2015: <http://europa.eu/!Qp94cC>

CONCORSI E PREMI

14. “Che cosa significa per te un'Europa unita?” Concorso video

La Direzione generale della Commissione europea per la politica europea di vicinato e i negoziati per l'allargamento annuncia un concorso video dal titolo “Che cosa significa per te un'Europa unita?” aperto ai giovani di età compresa tra i 13 e i 15 anni provenienti dagli Stati membri dell'UE. Gli elaborati devono avere una lunghezza massima di un minuto e possono

essere presentati in una delle lingue ufficiali dell'Unione europea; ogni candidato può presentare un solo video che deve essere chiaramente correlato al tema del concorso. Al progetto possono collaborare più persone, ma una sola può presentarlo in veste di autore e tale sarà considerato dalla giuria. Non sono accettate presentazioni di gruppo. Tutti i lavori saranno valutati da apposite giurie a livello nazionale, ciascuna selezionerà un'opera vincitrice. Il premio è una visita di due giorni per il vincitore accompagnato da un adulto a Bruxelles da effettuarsi nel periodo di giugno/luglio 2015 (in date da confermarsi). Il termine ultimo per le presentazioni è il **10 aprile 2015** a mezzanotte. Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [link](#).



15. Concorso "Diventare cittadini europei"

L'AICCRE ed il Movimento Europeo italiano lanciano l'ottava edizione del Concorso "Diventare cittadini europei", orientato a sensibilizzare i giovani sulle responsabilità "planetarie" dell'Unione Europea; ad esempio, nei settori ambientale e di aiuto allo sviluppo. Agli studenti, inoltre, il concorso chiederà, ancor più che in passato, di presentare idee e proposte innovative in grado di offrire nuovo slancio al processo di integrazione europea. Come nelle precedenti edizioni, il concorso è **diretto a tutte le scuole secondarie italiane, di primo e secondo grado** e prevede forme di partecipazione di tipo misto; sia a titolo individuale, che in forma di gruppo, oppure di classe, scuola, ecc...In particolare, i partecipanti al concorso sono invitati a redigere un articolo (anche in forma di intervista), un saggio breve, un manifesto o un video sulla base di una delle seguenti tracce:



- Il 2015 sarà "l'Anno europeo per lo sviluppo", un'occasione per informare, promuovere la partecipazione diretta, il pensiero critico e l'interesse attivo dei cittadini UE e delle altre parti interessate in materia di cooperazione allo sviluppo e quindi sul ruolo importante che già oggi l'Unione europea esercita con questa forma particolare di solidarietà e secondo il motto "Il nostro mondo, la nostra dignità, il nostro futuro". Condividi l'importanza del tema e come vorresti fossero migliorate le politiche europee rivolte verso i Paesi meno sviluppati del pianeta.
- Verso la fine 2015 a Parigi si svolgerà una importantissima conferenza mondiale sul clima (COP21). Si rifletta su quale potrebbe essere l'atteggiamento, la strategia e le politiche che le istituzioni e gli Stati dell'UE dovrebbero sostenere per affrontare più efficacemente la problematica del cambiamento climatico e del deterioramento ambientale che sta impattando in modo sempre più drammatico sulla nostra vita?
- Nel 2015 saranno passati 70 anni dalla fine della II Guerra Mondiale e quindi anche dall'inizio delle azioni politiche che alcuni pionieri, quali Altiero Spinelli, hanno portato avanti promuovendo l'inizio del processo di integrazione europea come innovativo progetto di pace, benessere e democrazia. Cosa rappresenta, invece, oggi questa realtà per i giovani cittadini europei e come essi ritengono di poter diventare loro stessi portatori di ideali e valori e proposte in grado di influire sui futuri sviluppi a livello mondiale.

Termine entro il quale spedire la documentazione, è il **18 Aprile 2015** e la premiazione è prevista tenersi l'8 maggio, questa volta nella particolarmente attraente cornice della Reggia di Caserta. Qui è possibile [scaricare il bando e il regolamento completo del concorso](#). In parallelo a questa iniziativa, saranno promossi tutta una serie di altri eventi legati alla Festa dell'Europa in quasi tutti i Paesi dove è attivo il Movimento Europeo. Anche quest'anno le varie attività sono sostenute dal Programma "Europa per i Cittadini" dell'Unione europea.

16. Concorso "60 Anni dopo Messina: dare nuovo slancio all'Europa"

L'iniziativa S.M.I.L.E. – "Sharing Messina Ideal a Lesson for all Europe" è un progetto europeo che si inserisce nel quadro delle celebrazioni per l'anniversario dell'omonima conferenza. Promosso e realizzato da un partenariato internazionale guidato dal Consiglio Italiano del Movimento EuropeoCIME e composto, inoltre, da: Comune di Messina, Konrad Adenauer

Stiftung (Germania), Association Jean Monnet (Francia), Centre Virtuel de la Connaissance sur l'Europe – CVCE (Lussemburgo). Il progetto è sostenuto anche dal Programma dell'Unione europea "Europa per i Cittadini". La "Conferenza di Messina" (1-3 Giugno 1955), ha svolto un ruolo fondamentale nell'apertura della strada ai Trattati di Roma del 1957. Si tratta di un momento della storia europea contemporanea che ha determinato il cammino dell'allora Comunità evitando che il fallimento della Comunità europea di difesa (CED) potesse interrompere la strada dell'integrazione, appena iniziata dall'istituzione della CECA.

Obiettivi

Il presente Concorso intende sollecitare i giovani a documentarsi sul passato, l'attualità e il futuro del processo di integrazione dell'Europa e a riscoprirlo come risposta ai loro bisogni e aspettative. In particolare, si richiede:

- la riflessione sulla capacità di ripresa dell'ideale europeo dai momenti di difficoltà;
- il riconoscimento dell'Europa come comunità di valori e di destino;
- la definizione dei livelli di collaborazione e degli interessi comuni europei maggiormente in grado di contribuire alla crescita del benessere di tutti i cittadini;
- la valutazione delle modalità attraverso le quali la volontà politica dei leader con responsabilità di governo sia in grado di determinare i grandi cambiamenti della storia.



Destinatari

La partecipazione al concorso è libera, volontaria e gratuita ed è rivolta a tutti gli studenti delle scuole statali e paritarie secondarie di II grado, residenti in Italia di età compresa tra i 14 e i 19 anni. I concorrenti parteciperanno a titolo individuale. Ogni istituzione scolastica potrà, dunque, partecipare con uno o più elaborati.

Tipologia di elaborati ammessi al concorso

Gli elaborati devono argomentare idee e soluzioni per dare **un nuovo slancio agli ideali di pace e**

coesione comunitari, e devono essere presentati sotto forma di prodotti multimediali: video, presentazioni (sequenza di slides), disegni o foto in formato digitale, siti web. Tra tutti i lavori pervenuti, la commissione sceglierà i tre migliori prodotti che **verranno premiati alla vigilia della festa dell'Europa, l'8 maggio 2015** presso la reggia di Caserta con differenti tipologie di premi (attestati, viaggi di studio, libri, targhe). Gli elaborati dovranno **dovranno pervenire entro il 18 aprile 2015** con mail al seguente indirizzo di posta elettronica: info@movimentoeuropeo.it oppure su supporto CD-ROM/DVD alla attenzione del Consiglio Italiano del Movimento Europeo all'indirizzo **Piazza della Libertà, 13 - 00192 ROMA**. Qui è possibile [scaricare il bando e il regolamento completo del concorso](#).

17. Parlamento europeo promuove concorso fotografico

Partecipa al nuovo concorso fotografico 2015 del Parlamento Europeo. In occasione dell'Anno europeo per lo sviluppo, ogni mese fino a settembre verrà annunciato un tema diverso. Invia la tua foto e il modulo di partecipazione: potresti essere invitato a Strasburgo per fare un reportage fotografico durante la plenaria.

Come partecipare

Puoi inviare la tua foto e il modulo via e-mail. La scadenza per il **secondo tema "Donne"** è il

29 marzo a mezzanotte. Un comitato di redazione selezionerà le dieci migliori foto ed eleggerà la foto del mese. Le dieci migliori foto di gennaio sono in mostra sulle pagine Facebook e G + del Parlamento, dove si può votare per la propria foto preferita. Alla fine del concorso, la foto che riceverà più preferenze riceverà il premio del pubblico. Entrambi questi fotografi saranno invitati alla sessione plenaria di novembre 2015. La foto migliore per il tema di febbraio - "Educazione" - è stata scattata da Hristo Rusev, un ragazzo bulgaro di 20 anni. La foto dal titolo "Sete di conoscenza in condizioni di asilo" mostra una



classe improvvisata per i bambini rifugiati a Harmanli, Bulgaria. I volontari stanno insegnando l'inglese ai ragazzini. Dato l'elevato numero di allievi e la carenza di scrivanie, alcuni bambini sono costretti a sedersi sul pavimento. Invia la tua foto e il modulo a webcom-flickr@europarl.europa.eu. Per ulteriori dettagli sulle regole, i requisiti e le condizioni di copyright della foto, consulta il seguente [link](#). [Regolamento](#) - [Modulo](#).

STUDIO E FORMAZIONE

18. INDAM, borse di studio per soggiorni di ricerca all'estero

L'Istituto Nazionale di Alta Matematica "Francesco Severi" (INDAM) favorisce la mobilità internazionale dei ricercatori italiani, offrendo delle borse di studio di **2.000 euro mensili**.



Inoltre, potrà essere riconosciuto un contributo aggiuntivo a copertura, totale o parziale, delle spese di viaggio. Il [bando](#) prevede l'erogazione di **16 mensilità** di borse di studio per i matematici, di cittadinanza italiana che propongano un **programma di ricerca la cui esecuzione richieda un soggiorno all'estero**. È richiesto ai candidati l'avvenuto conseguimento del dottorato di ricerca, oppure, di un analogo titolo rilasciato da un'università straniera, in discipline matematiche. Il beneficiario dovrà svolgere la

sua attività di ricerca presso un'istituzione scientifica estera, disponibile ad ospitarlo, fornendogli le strutture necessarie per lo svolgimento di tale attività. Le mensilità finanziabili a ciascun candidato andranno da un **minimo di tre mesi ad un massimo di nove mesi**. La domanda, redatta sull'apposito [modulo](#) messo a disposizione dall'Istituto, potrà essere inviata **entro il 2 aprile 2015**. L'ulteriore documentazione da allegare alla domanda dovrà avvenire tramite PEC all'indirizzo cascianelli.altamatematica@pec.it.

19. Canada innovation award

Il Canada-Italia Innovation Award è un riconoscimento istituito dall'Ambasciata di Ottawa presso il nostro paese per **sviluppare relazioni tra esperti, ricercatori e scienziati, nordamericani e italiani**, attraverso collaborazioni a lungo termine. Il premio garantisce fondi per recarsi in Canada e sviluppare progetti in cooperazione, pubblicazioni congiunte e progetti di ricerca, incentivare scambi culturali tra studenti e ricercatori, la condivisione di apparecchiature, materiali e strutture, lo scambio di competenze, tecnologie e legami istituzionali. Il Canada-Italia Innovation Award prende in considerazione **progetti appartenenti alle seguenti**



aree: Energia/ambiente; Ricerche tecnologiche artico-polari e oceani; Smart cities; Tecnologie verdi; Information and Communication Technology; Nanotecnologia; Sicurezza alimentare e sviluppo agricolo sostenibile; Manifattura avanzata. L'importo massimo è di 3.000 euro. Le richieste sono valutate dall'Ambasciata in collaborazione con esperti dei diversi settori. Le domande vanno presentate **entro il 1° aprile 2015**, inviandole via mail a: Rome-PA@international.gc.ca inserendo 'Canada-Italia Innovation Award' come oggetto dell'e-mail. I vincitori verranno annunciati il 15 Maggio 2015. Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [link](#).

20. Stage presso il prestigioso think-tank di Economia Politica Internazionale

Il Centro europeo per l'Economia Politica Internazionale (ECIPE) è un think tank non-profit, con sede a Bruxelles, in Belgio, che si occupa di ricerche politiche in maniera indipendente e si dedica soprattutto alle questioni internazionali di politica economica importanti per il

commercio Europeo. L'ECIPE seleziona laureati con master in economia (economia internazionale – economia e commercio), economia politica internazionale o integrazione europea; per uno stage di 6 mesi. Gli stagisti si occuperanno prevalentemente di: Prendere



parte a tutte le attività dell'ECIPE partecipando anche ai programmi di formazione; Assistere gli studiosi dell'ECIPE nella ricerca, partecipando anche ai programmi di ricerca.

Requisiti:

- Aver conseguito un master in economia, economia internazionale, economia politica internazionale, integrazione europea o discipline equivalenti;
- Livello fluente d'inglese scritto e parlato;
- Ottime capacità di scrittura;
- Eccellente curriculum accademico;
- Si richiede un forte interesse per una futura carriera nel mondo accademico, nel giornalismo o nei processi di policy making.

Per i candidati che non provengono da corsi di studio economici si richiedono conoscenze base dell'economia e buone capacità numeriche, tra cui anche la conoscenza di MS Excel

Documenti richiesti: Lettera di motivazione in inglese di una pagina; CV; Due lettere di referenze accademiche; MA (Master of Arts) / MSc (Master of Science) con tesi di laurea in lingua inglese (se il vostro MA / MSc è previsto per dopo le scadenze delle applications, tesi del BA – Bachelor of Arts / BSc Bachelor of Science e uno stralcio della tesi del MA / MSc); Riepilogo [informazioni QUI](#). **Retribuzione:** prevista ma non specificata. **Guida all'applicazione:** Inviare all'indirizzo Email, jobs@ecipe.org. **Scadenza:** 01 maggio 2015. Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [link](#).

PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

21. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...



Gioventù

Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web sul nostro portale internet: <http://www.synergy-net.info/default.cfm?obj=1875>

NR.:	053
DATA:	20/02/2015
TITOLO PROGETTO:	"Game of Challenges"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Nikolaos Pasamitros, (Grecia)
TIPOLOGIA:	Training Course
ARGOMENTO:	The training course aims to communicate methods and approaches to the participants, regarding three topics: crisis, community and learning.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	Activity date: 6th – 13th of May 2015 Venue place, venue country: Skoulikaria, Arta, Greece Summary: Game of Challenges revolves around 3 basic axes: crisis, community and learning. Through non-formal and informal learning tools, GoC aims to challenge certainties on the 3 topics which are central for the common future of Europe and of Europeans. Target group: Youth workers, Project managers For participants from: Estonia, Greece, Italy, Sweden Group size: 30 participants

	Details: Context: “Game of Challenges” is a Training Course aiming at cultivating and communicating shared methods and approaches of partner organizations regarding three wide topics: crisis, community and learning. The course will be organized in Epirus, in the remote village of Skoulikaria. Topics: All project activities will be connected with a thread, a motif that is going to be consistently highlighted. This will be the process of challenging certainties regarding three key issues: crisis, community, learning. All three topics are considered closely connected and particularly relevant to the process of social change. The three subjects will be analyzed on different levels (local, national, European, global). Thereafter, their interconnections to other contemporary challenges of Europe will be discussed such as: the (lack of) common European sense of belonging, social inclusion, participation and mobilization, the personal and collective capacity of dealing with difficulties and crises. Needs: In order for Europe to overcome the current crisis united, it is essential that a series of conceptual, social, institutional and educational issues are highlighted and addressed both at personal level and collectively. Among those, the “Game of Challenges” will focus on: mutual understanding and lifting stereotypes, raising awareness about available channels of action in the EU and fostering dialogue on quality learning. Aims: • To cultivate the participants’ ability to confront and utilize the conditions of the crisis on all levels and to extract new and innovative ideas and tools on the opportunities offered by the crisis; • To strengthen the European sense of belonging and to spread the European ideal through the promotional actions of the course; • To set off of social participation as an entertaining and fruitful activity and to mobilize the youths on a local, national and European level; • To synthesize formal and non-formal education in the quest for high quality learning. Methodology: The “Game of Challenges” will communicate complex challenges related to the three key topics in an attractive way through non-formal learning. • Experiential learning activities; the facilitators will create an adventure that will take place on a natural setting. • Workshop & Debate – The main tool that will be used is the Socratic method • Learning through theatre – Each team will re-enact a (central) European institution and the decision-making process. • Role-play - Two teams. The first one will play a group of radical nationalists defending their ideology and the second will role-play the
--	--

	citizens. • Council of Stories – The participants will share stories based on an object they have connected with a personal crisis. Organizations' Expo The participants using means that they have brought from their home countries will present their associations and work to local associations and vice versa. The expo will be open to the local public. Costs: Travel costs will be covered as follows; Estonia; up to €360,00; Greece; up to €180,00; Italy; up to €275,00; Sweden; up to €360,00. Accommodation and meals will be 100% covered by the programme. A fee of €30 per participant is required to attend this training course. Working language: English.
SCADENZA:	6th of April 2015

NR.:	059
DATA:	24/02/2015
TITOLO PROGETTO:	"PBA: Jump in EVS EuroMed"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Federica Demicheli, (Turchia)
TIPOLOGIA:	Study Visit
ARGOMENTO:	The PBA aims to create new partnerships!
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	Activity date: 15th – 18th of June 2015 Venue place, venue country: Turkey Summary: Since the 2014, the accreditation process has been started in the South Mediterranean countries. This process aims to bring more impetus to the EVS in these countries and to strength the quality in the projects. The PBA aims to create new partnerships! Target group: Youth leaders, Project managers For participants from: Southern Mediterranean Countries , Youth In Action Programme Countries Group size: 30 participants Details: The PBA aims to provide new opportunities to create new and more consolidate partnerships to all NGOs that would like to start or to develop EVS within EuroMed cooperation. As the accreditation process started in 2014, the NGO in South Mediterranean countries had the possibility to go through a training course for Mentors and Responsible of projects and get their accreditation. Now it is time to create new partnership that will allow a better development of EVS in the EuroMed cooperation. The NGO who will take part in the PBA will have the possibility to explore the specificity of EuroMed cooperation and to identify the qualitative items for create stable partnership within EuroMed. This will be an unique opportunities for create new paths of cooperation. The activity is primarily targeted to accredited NGOs that are involved in EVS or to accredited NGOs that are starting their EVS strategy. The activity will start on 15th June at 9,00 and will end on the 17th at 18,00. Arrival should be foreseen

	on 14th evening and departure after the closing of the session or on the 18th morning. Costs: This project is financed by the Youth in Action Programme. Being selected for this course, all costs (accommodation, travel, visa, etc.) relevant to participation in the course will be covered by the NAs - except a participation fee which varies from call to call and country to country. Please contact your NA to learn more about the financial details, and how to arrange the booking of your travel tickets and the reimbursement of your travel expenses. If you come from a South Mediterranean Countries, please contact the host NA for further information about the finance. Working language: English.
SCADENZA:	17th of April 2015

NR.:	061
DATA:	26/02/2015
TITOLO PROGETTO:	"Dream Catchers"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Charlotte Bohl, (Francia)
TIPOLOGIA:	Training Course
ARGOMENTO:	This training course would like to create the kind of safe environment to help young people develop their competences.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	Activity date: 25th – 30th of May 2015 Venue place, venue country: St Germain au Mont d'or (Lyon), France Summary: The major aim of this training course is to support youth/social workers to develop their competences in empowering young people with fewer opportunities to become aware of, and act on, their dreams and visions of their own futures. Target group: Youth workers, Trainers, Project managers, Social workers working with YP with fewer opportunities For participants from: Youth In Action Programme Countries Group size: 24 participants Details: For today's young people – especially those who are NEET or who have more difficulty accessing mobility and employment programmes – the pressure to "get a job" is great - but employment opportunities are scarce. At the same time, many youth workers – whilst understanding the need of society to see these young people "fitting in" - would like to create the kind of safe environment to help young people develop their competences in a wider sense than that of simply being able to "find employment" or "start up a business" – but, really, to discover what competences they already have – and explore what dreams and passions they might have for creating not only a better future for themselves – but, potentially, also for making more of an impact on the world they live in.... During this training course, participants will be encouraged to: • explore creative tools, methods and attitudes they

	can develop to create a safe learning environment where young people can be aware about their strengths and develop self confidence; • support young people to reconnect with their own dreams and passions and step out of their comfort zones; • develop their competence to guide, coach and accompany young people in their learning processes; • meet with their counterparts from other countries to develop and share best practices, tools and methods; • get to know more about how to use Erasmus+ Programme to meet the needs of young people with fewer opportunities. Target group: The TC is open to participants coming from various fields working with young people from diverse backgrounds - especially those who are NEET – who want to be better equipped to empower young people to access services, employment and mobility opportunities. The course will be delivered in English – and a draft programme will be circulated in April. Costs: Hosting costs will be covered by the organising National Agencies of Erasmus + Youth in action Programme. Sending costs will be partially or fully covered by the sending National Agencies of E+ YiA programme. A participation fee can be asked by the sending NA. Please get in touch with your National Agency to know if they participate in this project. (Info for sending NAs: This training course is financed by TCA 2014.) Working language: English.
SCADENZA:	10th of April 2015

OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

22. Offerte di lavoro dalla rete Eures

Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti dalla rete EURES e quelle andate in onda nell'ambito del format televisivo Buongiorno Regione su RAI 3.



A) RESPONSABILI DELLA LOGISTICA - GRAN BRETAGNA E IRLANDA

Il Servizio Eures ricerca **5 Responsabili della Logistica** in **Gran Bretagna e Irlanda del Nord**. **Responsabilità:**

- Forte sviluppo del Value Maps Stream (VSM) per ottenere un equilibrio ottimale tra investimenti, spese e costi di trasporto, giacenze e lo spazio di mercato per i programmi futuri;
- Sviluppo di un piano MP & L per ogni parte del database e manutenzione dello stesso;
- Conferma dei requisiti basati su complessità, posizione fornita e vincoli di disposizione;
- Sviluppo di nuove soluzioni logistiche per la consegna del materiale agli impianti di produzione;
- Garantire che i costi del programma sono gestiti all'interno di budget concordati.

Identificazione richiesta: Rif. cliclavoro: 14011-232421. **Titolo di studio:** non specificato.

Tipo di contratto: tempo indeterminato full-time. **Requisiti:** essere intraprendente;

precedente esperienza nel settore; conoscenza dell'Inglese (livello B1 scritto e parlato); Patente B. Coloro che sono interessati all'offerta possono inviare un CV Europass in Inglese e in Italiano, al seguente indirizzo mail dell' EURES : eures@provincia.sassari.it con oggetto "JLR – LPM Engineer". La data di scadenza indicata nella presente offerta di lavoro è solo indicativa in quanto l'azienda potrebbe chiudere il reclutamento in anticipo o comunque richiedere la variazione della data di scadenza. **Scadenza:** 19.08.2014.

B) SENIOR SALES AND BUSINESS DEVELOPMENT MANAGER

Il Servizio EURES ricerca un **Senior Sales** e un **Business Development Manager**. **Richiesta esperienza lavorativa:** non meno di 3 anni nel campo delle vendite di macchinari elettrici sofisticati (convertitori di alta tensione, softstarter, riscaldatori a induzione, ecc). Vendite attraverso agenti, cooperazione con organizzazioni di progetti e grandi compagnie (MPCs (estrazione e lavorazione Complessi), energetica, ingegneria, petrolio e del gas, il settore ferroviario. **Descrizione lavorativa:**

- Ricerca di potenziali clienti e formazione della base di ordini in direzioni tecniche della produzione;
- Fornire ai clienti informazioni necessarie, per proposte tecniche e commerciali;
- Realizzare investigazioni di un ordine, conducendo negoziazioni, preparazione di contratti, documentazione;
- Ricerca di canali per la promozione di produzione, organizzazione e sviluppo del lavoro con agenti;
- Ricerca di potenziali partner per l'impresa, l'organizzazione e lo sviluppo di cooperazione con questi ultimi;
- Ricerca di nuove aree di attività per l'impresa all'interno delle sue capacità tecnologiche;
- Identificare i bisogni del mercato e preparazione per la promozione di prodotti e sviluppo dei mercati;
- Organizzazione del lavoro di vendite (obiettivi da raggiungere, stabilimento delle priorità, formazione dello staff).

Requisiti del candidato: Formazione tecnica e / o più economico superiore di un'area di specializzazione o di fabbricazione profilo corrispondente; Conoscenza del mercato, le condizioni e la natura specifica del lavoro; Conoscenze informatiche: MS Office, MS Access, MS Outlook; Conoscenza Lingua: Inglese (livello avanzato), russo (auspicabile). **Luogo di lavoro:** Tallinn city, Estonia. Invia CV all'indirizzo e-mail: personal@tet-estel.com. **Scadenza:** 31.03.2015. Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente sito: www.tet-estel.com.

C) AMMINISTRATORI – BRUXELLES / LUSSEMBURGO

Le **Istituzioni Europee** sono alla ricerca di laureati altamente motivati e di talento con un forte background accademico, due lingue dell'Unione Europea, capacità cognitive, ed eccezionali capacità organizzative e relazionali per essere assunti come personale permanente. Si potrebbe lavorare alla **formulazione delle politiche e di sviluppo**, ai **servizi operativi** e / o alla **gestione delle risorse**. Per fare domanda per questa posizione, si dovrebbe avere: Formazione universitaria completa di almeno 3 anni sancita da un diploma (conseguita entro il 31 luglio 2015). È inoltre necessario: avere la cittadinanza europea; avere una conoscenza approfondita di una delle lingue ufficiali dell'Unione europea (C1); e una conoscenza soddisfacente di inglese, francese o tedesco (B2). **Località:** Bruxelles o Lussemburgo. **Retribuzione:** 4 384,38 EUR (indicativo stipendio mensile per una settimana di 40 ore di lavoro). Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [link](#).

D) LAVORA NEL SERVIZIO DIPLOMATICO DELL'UE

Il **Servizio europeo per l'azione esterna** è alla ricerca di **profili professionali** da inserire in una delle 139 delegazioni Ue o a Bruxelles.

Regional Security Officers (RSO) (Gruppo di funzioni III)

Sotto la supervisione di un funzionario, il RSO dà consigli tecnici al quartier generale e ai capi delle delegazioni della zona geografica per la quale è competente, sulle situazioni di pericolo nei paesi interessati, nonché sulle adeguate misure di sicurezza, dopo aver debitamente raccolto informazioni e analizzato i rischi. Il RSO progetta regolarmente, valuta e sorveglia l'uso di attrezzature e di attuazione delle procedure per la sicurezza delle persone, delle merci e delle informazioni. Il RSO assicura buoni contatti con le autorità, le agenzie e la società civile. Partecipa alle riunioni di sicurezza organizzate dagli Stati membri, le Nazioni Unite e/o

altri partner. Il RSO si occupa delle procedure di gestione delle crisi, comprese quelle di evacuazione, definendo tutte le misure tecniche necessarie (sicurezza delle persone, delle merci e delle informazioni).

Regional Security Advisers (RSA) (Gruppo di funzioni IV)

Sotto la supervisione di un funzionario, il RSA consiglia i quartieri generali e i capi delle rispettive delegazioni della zona geografica per la quale è competente, sulle minacce e i pericoli nei paesi interessati e sulle adeguate misure di sicurezza da implementare, dopo aver debitamente raccolto informazioni e analizzato i rischi. Il RSA progetta regolarmente, valuta e sorveglia l'uso di attrezzature e l'implementazione delle procedure per la sicurezza delle persone, delle merci e delle informazioni. Garantisce buoni contatti con le autorità, le agenzie e costituisce i necessari legami con la società civile. Partecipa alle riunioni di sicurezza organizzate dagli Stati membri, dalle Nazioni Unite e da altri partner. Attua misure e procedure per la gestione delle crisi, compresi gli aspetti di evacuazione. Su richiesta, contribuisce con la direzione SEAE nella revisione e nell'aggiornamento delle politiche, norme e procedure relative alla sicurezza.

Requisiti:

- Essere cittadino di uno Stato membro UE;
- Pieno godimento dei diritti;
- Possedere il carattere per le funzioni da svolgere;
- Conoscenza approfondita di una lingua UE;
- Conoscenza soddisfacente (liv B2) dell'inglese, del francese o del tedesco;

RSO, Gruppo di funzioni III

- Laurea Magistrale o Laurea che dà accesso ad un'ulteriore specializzazione e tre anni di esperienza professionale collegata alle funzioni che si andranno a svolgere o, in casi eccezionali, in possesso di una formazione professionale nel campo della sicurezza.

RSA, Gruppo di funzioni IV

- Laurea o, in casi eccezionali, in possesso di una formazione professionale nel campo della sicurezza.

Documenti richiesti: Documento di identità; Certificati dei livelli di lingua e di istruzione.

Scadenza: 24 marzo 2015 alle ore 12:00. **Guida all'applicazione:** Occorre completare l'applicazione online seguendo le istruzioni del sito EPSO. L'applicazione form può essere completata in Inglese, Francese o Tedesco. Una volta inviati i dati questi vengono immediatamente registrati e per questo non sono poi modificabili. Link [offerta](#).

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

23. Offerte di lavoro in Italia

A) ANIMATORE/ANIMATRICE GARDALAND

Gardaland Resort è alla ricerca di un: **Animatore/animatrice**. La persona sarà inserita all'interno dello staff di animazione del Resort. Si occuperà dell'intrattenimento degli ospiti all'ingresso degli show, dovrà interagire con i visitatori durante la loro permanenza al Parco, sarà di supporto allo staff tecnico per la riuscita di tutta la programmazione artistica. Viene richiesta precedente esperienza nel settore animazione. Si cerca una persona spigliata, sorridente, estremamente propositiva, portata al lavoro di squadra, disponibile al lavoro su turni (anche week end, festivi e serali). Costituirà titolo preferenziale la residenza in zona limitrofa alla sede di lavoro. **Luogo di lavoro:** Verona. **Scadenza:** 03/04/2015. Inviare la candidatura a cv@gardaland.it specificando il Rif: Anim – Gd. La ricerca è rivolta ad ambo sessi (ex.L 903/77). Si prega di specificare l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003.

B) CERCASI INGEGNERI PER IL GRUPPO ENI IN ITALIA

Il gruppo **ENI** sta cercando **Instrumentation engineer** in Lombardia. Per tale figura professionale sono richiesti i seguenti **requisiti** di base:

- esperienza in ambito Oil&Gas su attività di progettazione/selezione di valvole;
- spiccata attitudine al lavoro di gruppo;
- totale disponibilità a trasferte e trasferimenti a livello nazionale e internazionale;
- laurea o diploma ad indirizzo tecnico.

Zona di lavoro: San Donato Milanese. **Scadenza:** **Non indicata.** Per chi volesse quindi avere maggiori informazioni sul gruppo, volesse conoscere meglio i requisiti professionali richiesti a ciascun profilo o volesse sottoporre la propria candidatura online per le posizioni indicate, è possibile consultare il seguente: [link](#).

C) DALLARA, OFFERTE DI LAVORO NEL SETTORE AUTOMOBILISTICO

Dallara Automobili, azienda specializzata nella progettazione e produzione di automobili da competizione, cerca personale nella sede di Varano De' Melegari (PR). Le posizioni aperte riguardano:

- **Buyer – Requisiti:** 3 anni di esperienza, ottima conoscenza dell'inglese, disponibilità immediata;
- **Disegnatori CAD 3D / Creo 2.0 – Requisiti:** precedente esperienza, Diploma Istituto Tecnico o Laurea triennale indirizzo meccanico/informatico, conoscenza CAD 3D/Creo 2.0;
- **Disegnatori CAD 3D junior – Requisiti:** diploma Istituto Tecnico o Laurea triennale indirizzo meccanico/informatico, conoscenza CAD 3D/Creo 2.0;
- **Operatori di Galleria del Vento – Requisiti:** Laurea Magistrale in Ingegneria Aerospaziale/Aeronautica con indirizzo Aerodinamico, flessibilità e motivazione a lavorare in ambito automotive e motor sport, ottima conoscenza della lingua inglese.

Scadenza: **Non indicata.** Per candidarsi o per ulteriori informazioni, visita la sezione [lavora con noi di Dallara](#).

D) LAVORARE NEL TERZO SETTORE

Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro dedicate al **Terzo Settore**, per candidarsi è sufficiente seguire le istruzioni indicate in ogni offerta.

- **CIAI, Centro Italiano Aiuti all'Infanzia**, cerca un **Responsabile Amministrativo** a Milano con Laurea in Economia che supervisioni tutte le attività amministrative e contabili, gestisca il personale, monitori gli adempimenti fiscali e normativi. Il candidato scelto sarà a capo di un team di quattro persone. Scopri tutti i requisiti [qui](#) e invia la candidatura a paolo.palmerini@ciai.it allegando Cv e lettera motivazionale.
- **Ai.Bi., Amici dei Bambini**, cerca un **Addetto alla Comunicazione per la Raccolta Fondi** con elevate competenze nel direct mailing. Sede: Mezzano di San Giuliano Milanese (MI). Si cerca anche un Educatore/educatrice per una struttura d'accoglienza mamma-bambino a Milano sud, nelle vicinanze di Melegnano. Per candidarvi, visionate i requisiti e i codici di riferimento nella [pagina dedicata](#) e compilate l'apposito [form](#).
- **FADV, Fondazione Albero della Vita**, cerca a Milano un **Referente Individui** (che sviluppi e coordini le attività di raccolta fondi), un **Senior Corporate Fundraising**, un **Coordinatore Ufficio Sostegno a Distanza**, un **Web & Social Media Marketing Manager**, un **Educatore** per il Centro Giovani e un **Tirocinante** per l'ufficio progetti. Scopri i dettagli di ciascuna posizione e invia la candidatura all'interno del [sito](#).
- **Human Rights Watch**, organizzazione non governativa internazionale che si occupa della difesa dei diritti umani, cerca: **Researcher** (in USA, Messico, Angola, Siria, Cina), **Deputy Director**, **Digital Advocate**, **Advocacy e Communication Director**, **Consultant**, **IT Associate**. Per candidarsi o per scoprire tutte le opportunità di collaborare con l'associazione, visita la [sezione lavora con noi di Human Rights Watch](#).
- **Telefono Azzurro**, associazione nata con lo scopo di difendere i diritti dell'infanzia, cerca **Operatori per Area Ascolto**, **Fundraiser**, **Responsabile senior Area Progetti**, **Consulente servizio Emergenza Infanzia**, **Site Manager**. L'organizzazione, inoltre, offre la possibilità di effettuare stage. [Per candidarsi!](#)
- **Il CISP - Comitato Internazionale per lo Sviluppo dei Popoli** - ricerca le seguenti figure professionali: **Direttore di Progetto**, **Agronomo e/o Forestale**; **Medico e altro personale sanitario**, **Socio-Economista**, **Logistico-Amministrativo**, esperti in diverse discipline. Si richiede: perfetta conoscenza (parlata e scritta) della lingua utilizzata nel paese (inglese, spagnolo o francese); titolo di studio o formazione inerente al tipo di funzioni previste; consolidata esperienza nell'ambito della cooperazione internazionale (4/5 anni) e nel paese/regione nel quale si andrà ad operare (1/2 anni); doti di adattabilità, flessibilità e capacità gestionali-operative. [Per candidarti!](#)

- **Intersos, organizzazione umanitaria italiana che opera nelle emergenze**, ricerca un **Wash Expert** in Libano, un **Capo Missione** in Sud Sudan, un **Coordinatore Progetto** in Yemen, **4 Project Manager** da impiegare rispettivamente in Libano, Filippine, Repubblica Centrafricana e Sud Sudan. I requisiti richiesti cambiano a seconda del ruolo ma in tutti i casi è fondamentale la conoscenza dell'inglese, consolidata esperienza nell'ambito della cooperazione internazionale e nel paese/regione nel quale si andrà ad operare. I dettagli e il modulo di candidatura, sono disponibili sul [sito](#)!
- **Medici senza frontiere** ricerca le seguenti figure professionali: **Esperto di sanità pubblica Infermiere, Chirurgo** (in ambito ostetrico-ginecologico) in Sud Sudan. I requisiti generali richiesti: Laurea in Medicina, Scienze Infermieristiche o Assistenza Sanitaria; ottima conoscenza della lingua inglese; capacità di adattamento. [Candidati!](#)
- **Oxfam Italia** - sviluppo, emergenza e campagne di opinione contro l'ingiustizia della povertà nel mondo - ricerca un **Responsabile Major Donor** che farà riferimento alle sedi di Milano e Firenze/Arezzo. Si richiede disponibilità per missioni brevi in Italia e Europa. [Per maggiori informazioni](#).
- **L'associazione Cospe** (FI) è alla ricerca di **Gender Experts Consultants** con titolo di studio universitario e almeno tre anni di esperienza in empowerment di genere, da inserire nel proprio roster di esperti. Gli interessati possono inviare il CV e una lettera di motivazione in inglese, spagnolo o francese all'indirizzo risorseumane@cospe-fi.it indicando nell'oggetto "Gender Expert 2015". [Vai all'offerta!](#)
- **Save the Children Italia** è alla ricerca di diversi profili professionali nei settori Progettazione, Raccolta fondi, Attività educative e di mediazione, Advocacy, Digital Media. Consulta tutte le opportunità e candidati scrivendo a job.italia@savethechildren.org, indicando nell'oggetto della mail il nome della posizione. [Vai al sito!](#)
- **Emergency** ricerca costantemente **personale qualificato in ambito medico-chirurgico, ma anche tecnici, amministratori e logisti esperti nella gestione di progetti sanitari**. Si richiede esperienza, equilibrio, umanità e competenze professionali, ma anche una forte motivazione, una disponibilità a permanenze all'estero anche di lungo periodo e la capacità di adattarsi ai protocolli operativi e di sicurezza stabiliti dall'organizzazione. Consulta la [descrizione dei ruoli](#) e le posizioni disponibili.
- **CBM**, organizzazione di sviluppo internazionale impegnata a migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità nei paesi più poveri del mondo, cerca un **Country Representative in Ethiopia**. Si richiede Master di specializzazione in Management, Gestione della salute, Salute pubblica, Pubblica Amministrazione o Sociologia ed esperienza di lavoro nel settore dello sviluppo. Invia il Cv a: recruitment@cbm.org. [Per maggiori dettagli!](#)

[MAGGIORI INFORMAZIONI:](#)

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

4. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a [NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE](#));
5. telefonare **0971.23300**;
6. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

BANDI INTERESSANTI

24. BANDO - Come presentare un progetto a UNWomen sull'uguaglianza di genere



Il Fondo per l'uguaglianza di genere di UNWomen è un meccanismo di **grant-making dedicato all'emancipazione economica e politica delle donne** in tutto il mondo. Dal suo lancio nel 2009, il Fondo ha fornito aiuti per 56,5 milioni di dollari a 96 programmi in 72 paesi. Ogni progetto sostiene le donne, in particolare quelle appartenenti a categorie emarginate, a riprendere il controllo sulla propria vita, per esempio avviando un'impresa o un movimento femminile di base. **Scadenza per l'invio delle proposte progettuali: 5 aprile 2015**. Guidato dal mandato delle Nazioni Unite, il Fondo sostiene le organizzazioni della società civile guidate da donne per far progredire i diritti delle donne nei diversi paesi. Il Fondo prevede grant nelle seguenti **aree tematiche: Empowerment economico delle donne** – per

aumentare l'accesso delle donne e il controllo sulle decisioni in merito a terra, tecnologia, reddito, condizioni di vita e di altri mezzi di produzione e di protezione sociale. **Emancipazione politica delle donne** – a sostegno delle donne che assumano ruoli di leadership per partecipare pienamente nei processi politici e in tutte le sfere della vita pubblica. Il Fondo ha recentemente annunciato il suo terzo invito a presentare proposte da parte di organizzazioni della società civile. Dimensione dei progetti: **da 200.000 a 500.000 dollari per programmi di 2 o 3 anni**. Il sistema di iscrizione online si aprirà il 9 marzo 2015 e sarà disponibile fino alla scadenza del **5 aprile 2015**. [Modulistica e guidelines](#).

25. BANDO - Aggiornamento bandi EuropeAid



Info-cooperazione ha pubblicato l'aggiornamento sui bandi paese aperti presso **EuropeAid** suddivisi per programma. Si tratta di bandi del programma **European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR)**, **NSA-LA** e **Food Security**. Di seguito potete vedere nel dettaglio quali sono i bandi aperti alla data odierna.

Non State Actors e Local Authorities

- **Sri Lanka** - Enhancing CSOs' Contributions to Governance and Development Processes
[EuropeAid/136511/DD/ACT/LK](#)
Budget: 3.000.000 EUR
Scadenza: 23/03/2015

Food Security

- **GUINEA BISSAU** – Convite publico apresentao de propostas UE-AINDA – Fortalecimento da fileira do caju
[EuropeAid/136681/DD/ACT/GW](#)
Budget 1.500.000 EUR
Scadenza: 31/03/2015

Diritti Umani – European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR)

- **Sri Lanka** - EIDHR – Country-Based Support Schemes (CBSS) 2014 – 2015 – Sri Lanka
[EuropeAid/136547/DD/ACT/LK](#)
Budget: 2.000.000 EUR
Scadenza: 23/03/2015
- **Haiti** – Appel à Propositions IEDDH Programme Pays Haïti 2014-2015
[EuropeAid/136657/DD/ACT/HT](#)
Budget: 900.000 EUR
Scadenza: 08/04/2015

26. BANDO - SEED Awards 2015



Il SEED Awards è un premio co-sponsorizzato dal Programma Ambientale delle Nazioni Unite (UNEP) e altre organizzazioni partner. SEED Awards sostenere le piccole imprese nel mondo in via di sviluppo che integrano i benefici sociali e ambientali nei loro modelli di business. L'edizione 2015 del premio è strutturata in tre categorie (SEED Africa Awards 2015, SEED South Africa Awards 2015, SEED Gender Equality Awards 2015). A ogni vincitore sarà assegnato un premio da 5.000 USD oltre a supporto formativo e opportunità di networking. La scadenza per le domande è il 31 marzo 2015. [Vai al sito del SEED Award 2015](#)

27. BANDO - WWF Conservation Workshop Grant 2015

Il World Wildlife Fund ha aperto i termini per la presentazione delle domande da parte di organizzazioni locali dei paesi prioritari WWF per il **Conservation Workshop Grant 2015**. Lo scopo di questi grant è quello di formare le comunità, i soggetti interessati, le guardie parco, e altri su questioni legate alla conservazione forestale. I grant possono anche sostenere attività di formazione e workshop sui temi della conservazione con una forte componente di

apprendimento diretto che dovrà rafforzare la capacità delle popolazioni che vivono in aree da preservare in Africa, Asia e America Latina. Le organizzazioni possono richiedere **fino a 7.500 USD** per ogni proposta progettuale. **Paesi ammissibili e regioni** Belize (Mesoamerican Reef), Bhutan, Bolivia (Amazon), Cambogia, Camerun (Congo Basin), Repubblica Centrafricana (Congo Basin), Colombia (Amazon, Oceano Pacifico orientale), Repubblica democratica del Congo (Congo Basin), Ecuador (Amazon e Galapagos), Fiji, Guiana Francese (Amazon), Gabon (Congo Basin), Guatemala (mesoamericana Reef, Oceano Pacifico orientale), Guyana (Amazon), Honduras (Mesoamerican Reef), Kenya (Coastal Africa orientale), Laos, Madagascar, Mozambico (Primeiras e Segundas area marina, Quirimbas, Lago Niassa Aquatic Reserve, Ruvuma Paesaggio), Myanmar, Namibia, Nepal (Terai Arc Landscape, sacra dell'Himalaya Paesaggio, Chitwan Annapurna Linkage), Papua Nuova Guinea (Coral Triangle), Perù (Amazon, Oceano Pacifico orientale), Repubblica del Congo (Congo Basin), Isole Salomone, Suriname (Amazon), Tanzania (Coastal Africa orientale), Vietnam, Zambia. **Scadenze del 2015:** 1 maggio 2015; 1 agosto 2015; 1 novembre 2015. **Criteri di ammissibilità:** L'Organizzazione proponente deve avere una presenza consolidata in un paese ammissibile di cui sopra. Le attività di formazione e capacity building proposte devono fornire competenze e conoscenze alle comunità. Le proposte devono includere un apprendimento attivo, abilità pratiche, o componenti di attività sul campo. La formazione deve avvenire entro un anno dalla presentazione della domanda. **La priorità è data a:** organizzazioni con sede in un paese ammissibile da almeno 3 anni; organizzazioni che non hanno ancora beneficiato di questa opportunità; organizzazioni locali e regionali che formano partecipanti locali; organizzazioni che lavorano in eco-regioni prioritarie WWF. [Modulistica e guidelines](#)



28. BANDO - Water for Food apre le scadenze per nuove proposte progettuali



Il **“Securing Water for Food Grand Challenge for Development”** è un'iniziativa di collaborazione tra l'Agenzia statunitense per lo sviluppo internazionale, l'Agenzia svedese di sviluppo internazionale, e il Ministero degli Affari Esteri olandese. L'invito a presentare proposte pubblicato di recente si concentra sul sostegno allo **start up di soluzioni e prodotti a basso costo per migliorare l'efficienza idrica** e il riutilizzo delle acque reflue, per migliorare lo stoccaggio dell'acqua e ridurre l'impatto della salinità nelle falde acquifere e nella produzione alimentare. **Scadenza 22 maggio 2015.** I vincitori del challenge riceveranno tra contributo compreso **tra 100.000 e 3 milioni di dollari** a sostegno dello sviluppo dell'idea e lo scaling up del prodotto. Possono partecipare le organizzazioni non profit, profit e enti di ricerca. Budget disponibile per la call: **12,5 milioni di dollari**. La scadenza per l'invio delle domande è il **22 maggio 2015**. [Modulistica e guidelines](#).

LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

29. Iniziano i corsi del progetto FAME

Il progetto **FAME ARTISTS' SCHOOL AND CREATIVE CENTRES' NETWORK**, approvato nell'ambito del programma “Progetti innovativi per l'avvio e la valorizzazione della rete dei Centri per la Creatività Giovanile” prevede la realizzazione di corsi gratuiti per aspiranti giovani artisti in 6 diversi settori dell'arte. In questi giorni sono iniziati gli incontri formativi nelle varie aree: teatro e recitazione; disegno e storyboard; animazione 2d, flash e stop-motion; musica e sonorizzazione; sceneggiatura e scrittura creativa; creazione video e doppiaggio. Lo scopo del progetto è quello di creare un cartone animato che diventerà strumento di promozione multimediale, comunicazione e narrazione dei territori lucani.



30. Nuovi sondaggi per il 2015!



Il centro Europe Direct Basilicata realizza ogni anno vari sondaggi sulle tematiche europee tra la popolazione (anche utilizzando strumenti multimediali). Ogni sondaggio ha mediamente un campione variabile tra 100 e 300 intervistati minimo in modo da offrire una base congrua per la statistica. I sondaggi del 2015 sono i seguenti:

- [Il Programma Erasmus Plus](#)
- [Anno europeo 2015](#)

Ogni sondaggio non vi ruberà più di 5 minuti e potrà essere molto utile ai fini della nostra attività di orientatori sulle politiche europee! Contiamo pertanto sulla vostra disponibilità e collaborazione!

31. Percorsi Formativi per Soggiorni di Studio in Mobilità Internazionale



Siamo lieti di informarvi che la nostra associazione EURO-NET ha stipulato degli accordi con 16 scuole della Regione Basilicata nell'ambito dei Percorsi Formativi in Mobilità

Internazionali. Questi Percorsi Formativi sono stati approvati nell'ambito del Programma Operativo Basilicata FSE 2007-2013, Asse IV - capitale umano, e sono rivolti agli studenti delle classi IV e V della scuola secondaria di secondo grado della Regione Basilicata. A questi percorsi formativi parteciperanno 10 ragazzi e un docente per ogni scuola, che andranno in un Paese Europeo, da loro scelto. In questi giorni, dal 15 al 29 Marzo, ben 40 studenti (da 4 diversi istituti scolastici lucani) stanno svolgendo il programma English Academy presso l'Accademia Internazionale dell'Università di Wolverhampton, Priorslee Hall, Telford Innovation Campus (Regno Unito).



32. Corso di formazione: "Global Warning!"



Il corso Global Warning, approvato nell'ambito del programma Erasmus KA1, si sta realizzando a Izmit (Kocaeli) in Turchia nel periodo 19-26 marzo 2015. Al corso di formazione partecipano dalla nostra organizzazione 2 persone (tra 18 e 30 anni). Paesi partner del progetto sono: Spagna, Ungheria, Italia, Lettonia, Romania, Grecia, Olanda, Estonia, Turchia.

33. Join hands to learn cultural differences (Programma Erasmus KA1)

Dal 24 al 31 marzo si terrà il meeting del progetto "Join hands to learn cultural differences" (programma Erasmus KA1 - azione n. 2014-3-TR01-KA105-014200). La visita si svolgerà a Serik, in Turchia. Paesi partner sono Italia, Germania, Romania ed Armenia.



I NOSTRI SPECIALI

34. Invito per la ricerca di volontari per il padiglione UE all'Expo di Milano!

Il padiglione dell'Unione Europea intende offrire a tutti i giovani europei l'opportunità di partecipare attivamente a un evento storico quale Expo Milano 2015, contribuendo alle sue attività e vivendo un'esperienza senza pari di conoscenza e di immersione in Europa. L'UE

cerca oltre 1000 giovani che abbiano una passione sincera per l'Europa e la vogliano condividere con i visitatori del Padiglione UE, partecipando al Programma Volontari per l'Europa. I ragazzi saranno coinvolti in numerose attività di volontariato: non soltanto nell'accoglienza dei flussi di visitatori, ma anche nella diffusione della conoscenza sui contenuti della partecipazione dell'Unione europea a Expo, legati alle tematiche dell'alimentazione. I giovani interessati dovranno essere in possesso delle seguenti



caratteristiche:

- Avere un'età compresa tra 18 e 30 anni;
- Essere cittadini di un Paese UE o di un Paese partecipante al programma Erasmus+;
- Possedere una buona conoscenza della lingua inglese (livello B2) e una discreta conoscenza della lingua italiana (livello B1). La conoscenza di altre lingue sarà un elemento di apprezzamento.

I volontari selezionati saranno impegnati per un periodo di 14 o 15 giorni consecutivi e per un massimo di 5 ore e 30 minuti al giorno. Il Sito di Expo rimarrà aperto tutti i giorni dal 1° maggio al 31 ottobre 2015 dalle ore 10 alle 23. Nella candidatura, i giovani potranno indicare le loro preferenze sul periodo in cui svolgere il servizio richiesto (indicando al massimo 5 periodi) e sulla scelta del ruolo che intendono ricoprire. Dovranno anche scrivere un breve testo in inglese che illustri i motivi della propria candidatura. Ai volontari sarà offerta una formazione iniziale. Saranno coperte le spese di trasporto urbano e i pasti durante il servizio. Per i volontari che non risiedono a Milano, si sta esaminando la disponibilità di residenze studentesche a prezzi moderati. Tutti i volontari riceveranno un attestato al termine del loro servizio. Entro la prima metà di febbraio verrà attivato il sito del Programma Volontari per l'Europa tramite cui sarà possibile inviare la propria candidatura online. Le manifestazioni di interesse possono comunque essere inviate sin da ora all'indirizzo email: volontarieuropa@ciessevi.org. Gli aspiranti volontari saranno ricontattati a breve e riceveranno tutte le indicazioni utili per effettuare la candidatura online. Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [link](#).

35. Incontri formativi per docenti di scuole di ogni ordine e grado

Un nuovo inizio per l'Unione europea: le priorità della nuova Commissione di Jean-Claude Juncker

La Rappresentanza della Commissione europea in Italia e l'Ufficio d'Informazione in Italia del Parlamento europeo continuano a organizzare nel 2015 gli incontri di formazione per i docenti di scuole di ogni ordine e grado dedicati alla cittadinanza europea. L'ultimo incontro si terrà il **9 aprile 2015**, presso lo Spazio Europa in via IV Novembre 149, Roma. Tutti gli incontri sono



stati pensati e strutturati per dare agli insegnanti la possibilità di acquisire stimoli e contenuti

sui principali temi dell'UE, necessari per sviluppare la dimensione dell'educazione civica europea nelle scuole. Gli incontri del 2015 hanno come filo conduttore le priorità della nuova Commissione di Jean-Claude Juncker. Il primo incontro è stato dedicato alla nuova legislatura dell'UE per il 2014-2019. Durante l'incontro si parlerà della struttura della nuova Commissione e della composizione del nuovo Parlamento europeo, delle priorità della legislatura 2014-2019 e delle iniziative della nuova Commissione per il rilancio dell'occupazione e della crescita. Il secondo incontro è nato per informare e spiegare le opportunità legate alla nuova politica di coesione 2014-2020. Il terzo e ultimo incontro, che si terrà il 9 aprile, si propone di analizzare in occasione dell'Anno europeo dello sviluppo, il rapporto tra l'Unione europea e il resto del mondo. Si parlerà delle politiche per lo sviluppo, dell'EXPO 2015 a Milano, della politica estera dell'UE e dei negoziati tra l'UE e gli Stati Uniti sul libero scambio. Le attività sono strutturate per la partecipazione dei docenti dalle 9:30 alle 17:30, unendo dimensione formale e metodologie per l'apprendimento non formale. Per ogni incontro ci saranno sessioni informative con panel di relatori esperti, rappresentanti delle principali Istituzioni italiane ed europee, condivisione di esperienze concrete e buone pratiche, workshop interattivi e dinamici facilitati da formatori dell'Associazione AIM. La partecipazione è gratuita sino ad esaurimento dei posti disponibili. Non sono previsti rimborsi delle spese logistiche (viaggio, vitto e alloggio). Verranno offerti due pause caffè e il pranzo a buffet. Per iscriversi compilare il form al link: [FORM PER L'ISCRIZIONE](#)

Visita d'informazione alle istituzioni dell'UE

Nel mese di luglio 2015 la Rappresentanza organizzerà la visita d'informazione alle istituzioni dell'UE a Bruxelles per i **25 docenti che hanno frequentato gli incontri formativi nello Spazio Europa**. La visita si terrà dal **15 al 16 luglio**. Le spese di trasporto, vitto e alloggio saranno coperte dal Centro Visite della Commissione europea. La selezione sarà fatta tra i docenti che hanno frequentato gli incontri formativi nello Spazio Europa nel 2013, nel 2014 e nel 2015, in base al numero degli incontri frequentati. I docenti saranno invitati ad iscriversi alla visita dopo la fine del terzo incontro previsto per il 9 aprile.

Per qualsiasi informazione: Barbara Marchini cell. 347 394 52 46; Elio De Rocchis cell. 380 43 27 981; email: scuolaeuropa2020@gmail.com. Dal lunedì al venerdì dalle 14:00 alle 19:00.
[Programma corso docenti](#)



Europe Direct Basilicata
vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza (Italy)
tel. +39.0971.23300
tel./fax. +39.0971.21124
mail: euro-net@memex.it
web: www.synergy-net.info



Newsletter “Scopri l'Europa con noi”

Numero 6
Anno XI

20 marzo 2015

EDITORE
Euro-net

Vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza
Tel. 0971.23300
Fax 0971.21124
euro-net@memex.it

DIRETTORE
Imbesi Antonino

REDAZIONE
*Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara*

PROGETTO GRAFICO
*Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara
D'Andrea Andrea*

SEGRETERIA
Santarsiero Chiara

MODALITÀ DIFFUSIONE
*Distribuzione gratuita
a mezzo internet ed
e-mail curata dalla
associazione Euro-net*

INTERNET
www.synergy-net.info